



## ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

**Canto:** TE LODIAMO, TRINITÀ

Te lodiamo, Trinità,  
nostro Dio, ti adoriamo;  
Padre dell'umanità,  
la tua gloria proclamiamo.

*Te lodiamo, Trinità,  
per l'immensa tua bontà. (2 v.)*

Tutto il mondo annuncia te:  
tu lo hai fatto come un segno.  
Ogni uomo porta in sé  
il sigillo del tuo regno.

*Te lodiamo, Trinità,  
per l'immensa tua bontà. (2 v.)*

Noi crediamo solo in te,  
nostro Padre e Creatore;  
noi speriamo solo in te,  
Gesù Cristo, Salvatore.

*Te lodiamo, Trinità,  
per l'immensa tua bontà. (2 v.)*

Infinita carità,  
Santo Spirito d'amore,  
luce, pace e verità,  
regna sempre nel mio cuore.

*Te lodiamo, Trinità,  
per l'immensa tua bontà. (2 v.)*

*(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere  
consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente  
presente in mezzo a noi con il suo Corpo, il suo Sangue, la  
sua Anima e la sua Divinità)*

*In silenzio, ognuno per conto proprio:*

Vieni, Spirito Santo, nel mio cuore e santificalo.

Vieni, Padre dei poveri, e sollevami.

Vieni, Autore di ogni bene, e consolami.

Vieni, Luce delle menti, e illuminami.

Vieni, Consolatore delle anime, e confortami. Vieni,  
dolce Ospite dei cuori, e non ti partire da me.

Vieni, vero Refrigerio della mia vita, e ristorami.

Spirito Santo, eterno Amore, Vieni a noi coi tuoi  
ardori,

vieni infiamma i nostri cuori.

### NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

*Guida:*

Signore Gesù, unico necessario Redentore di tutti:  
sei veramente, realmente, corporalmente presente  
nell'Eucaristia. Tu sei la ragione della nostra letizia  
e il fondamento della nostra speranza.

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

Nell'ora inquieta dello smarrimento e  
dell'incertezza, la tua voce ridice a ciascuno come  
un giorno a Pietro: «Uomo di poca fede, perché vuoi  
dubitare?». Nell'ora della sofferenza, della sventura,  
della separazione dai nostri cari, ripeti anche a noi,  
come alle sorelle di Lazzaro le parole che aprono il  
cuore all'attesa dei prodigi di Dio.

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

Nell'ora dell'avvilimento e del rimorso, ci ridoni la  
certezza che la tua misericordia è sempre più grande  
di ogni nostra miseria e favorisci anche per noi,  
come per il figlio prodigo, il ritorno alla casa del  
Padre.

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

Nell'ora del male che pare soverchiante e invincibile,  
nell'ora della cristianità arresa e avvilita, nell'ora  
della confusione delle menti e delle coscienze, tu,  
Signore, nell'Eucaristia sei sempre con noi, con la  
realtà del tuo essere, del tuo sacrificio, del tuo trionfo  
pasquale e, come già agli apostoli nell'imminenza  
della tua passione, ci ridai sicurezza e ci garantisci:  
«Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo». Signore, tu  
sei «la Via, la Verità e la Vita».

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

Grazie perché tu rendi sicuro il nostro camminare. Con te non siamo gente dispersa che vaga a caso nel mondo tra mille illusioni e tristezze, tra mille euforie effimere e paure. Perché «tu sei con noi tutti i giorni sino alla fine del mondo!»

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo  
Misericordias Domini, in aeternum cantabo*

(Card. G. Biffi)

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico...)

1° Lettore: **Dal Vangelo secondo Luca**

(Lc 10,38-42)

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Gesù si reca a Betania, accolto da Marta e Maria. Entrambe onoratissime di riceverlo e preoccupate di offrirgli una degna accoglienza, che manifestarono però in modo diverso: Marta si fa in quattro nei lavori domestici; Maria invece si trattiene a tenergli compagnia: "Sedutasi ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola". La prima se ne lamenta: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Richiesta ragionevole, a prima vista; non però agli occhi di Gesù, il quale ne profitta per lasciarci un insegnamento di perenne validità: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".

Taluni hanno inteso l'episodio come una contrapposizione tra l'azione concreta, anche buona, e l'ascolto, la meditazione, la preghiera; insomma tra la vita attiva e la vita contemplativa, tra

il fare e il pensare, concludendo che Gesù privilegia il secondo. Quando nel Settecento i governi soppressero i monasteri incamerandone i beni, la motivazione formalmente addotta fu che i monaci e le monache, ritenuti (a torto) impegnati solo nella preghiera, erano inutili perché privi di una funzione sociale (quando poi soppressero anche i frati, le suore e le confraternite di laici, pur se accanto alla preghiera svolgevano svariate opere di carità, il vero intento divenne palese). Ma quelle decisioni nascevano anche da una motivazione che tuttora qualcuno condivide: l'uomo, dotato di ragione, opera bene, anche a beneficio di altri, senza bisogno di "perdere tempo" a pregare. Il male dentro e intorno a noi non lo possiamo vincere da soli; tutti abbiamo bisogno di quell'aiuto che unicamente Dio ci può dare. E ce lo dà, tanto quanto ci mettiamo in ascolto di lui, in sintonia con lui attraverso la riflessione e la preghiera. Anche il bene (di cui pure siamo capaci), perché non sia semplice frutto delle nostre corte vedute, perché non si risolva in un autocompiacimento, deve essere quello di cui Gesù ha dato l'esempio, deve sgorgare dall'amicizia con lui. Egli non nega il valore di quello che Marta fa; ne contesta l'eccesso e stabilisce la gerarchia dei valori. Essere è più importante che fare. Essere in sintonia con lui è più importante anche del fare, apparentemente, per lui o in suo nome.

Gesù dunque non contrappone vita attiva e vita contemplativa, come se pregare fosse da preferire al servizio del prossimo (del resto, anche nella casa di Betania doveva pur esserci chi preparava la cena). Il richiamo a Marta è a non affannarsi, a non esaurire il suo impegno in cucina; accogliere un ospite non significa soltanto "fare cose" per lui, ma anche offrirgli la disponibilità del proprio tempo, della propria attenzione. La vita attiva non dev'essere "altro" da quella contemplativa, ma una sua traduzione, come Gesù stesso in un'altra circostanza (Luca 11,28) ha sintetizzato: "Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica".

*Guida:*

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

*Tutti:* Signore Gesù, per i doni immensi dell'Eucaristia e del Sacerdozio noi vogliamo davvero ringraziarti con tutto il cuore.

Mai come adesso abbiamo bisogno dei sacerdoti, ma, in particolare, abbiamo bisogno di pastori santi, guide sicure, sacerdoti secondo il Tuo cuore, che, sul Tuo esempio, amino prendersi cura del gregge loro affidato.

Signore, in momenti così difficili per noi cristiani che, pur desiderando seguire i tuoi insegnamenti, incontriamo innumerevoli difficoltà dovute al dilagare di false dottrine e di insane interpretazioni, sentiamo la necessità di avere pastori che, docili all'azione dello Spirito Santo, siano sicuro punto di riferimento della fede, autorevoli custodi dell'ortodossia, sinceri ed amorevoli maestri nel riprendere i nostri errori, vigilanti e audaci difensori dagli attacchi subdoli del maligno.

Desideriamo, Signore, avere pastori che, come il buon pastore della parabola, si preoccupino di venirci a cercare quando ci allontaniamo dal gregge, anziché lasciarci andare per il falso timore di ledere la nostra libertà.

Ti supplichiamo, esaudisci questa nostra preghiera. Amen.

**Canto:** DAVANTI AL RE.

Davanti al Re,  
ci inchiniamo insieme  
per adorarlo  
con tutto il cuore.  
Verso di Lui  
eleviamo insieme  
canti di gloria  
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono  
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

### **NELLA SECONDA MEZZ'ORA:**

*1° Lettore:*

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

*(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)*

### **RECITA DELLA CORONCINA**

*Tutti:*

*Padre Nostro..., Ave Maria...*

*Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen*

*Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:*

*Tutti:*

*Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.*

*Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:*

*Lettore:* Per la Sua dolorosa Passione

*Tutti:* Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

*Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:*

*Tutti:* Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

*Poi si aggiunge:*

*Tutti:*

*O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!*

*Lettore:* Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

*Tutti:*

*Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!*

*Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.*

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

*Santa Faustina Kowalska*

*Guida:*

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

*Tutti:* Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

## **TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;  
\*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

## **PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO**

### **ALLA DIVINA MISERICORDIA**

*(San Giovanni Paolo II)*

*Tutti:*

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero. Amen.

*Canto:*

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor;  
lode grande, sommo onore  
all'Eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla Santa Trinità. Amen.

*Ministro straordinario della Comunione:*

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

*Ministro straordinario della Comunione:*

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento  
dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua  
Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo  
mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire  
sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi  
e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: *Amen.*

*(Invochiamo la benedizione del Signore)*

*Ministro straordinario della Comunione:*

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina  
dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci  
preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla  
vita eterna.

Tutti: *Amen*

*Tutti:*

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento  
dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

-----  
A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione  
ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,  
insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse  
all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore  
paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te  
ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità  
che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo  
potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,  
l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o  
Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che  
ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il  
potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore;  
e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata  
vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa  
Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità;  
e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo  
patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo  
soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente  
morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.  
Amen!

*Canto: IMMACOLATA VERGINE BELLA*

Immacolata Vergine bella,  
di nostra vita tu sei la stella  
fra le tempeste deh! guida il cuore  
di chi t'invoca Madre d'amore.

*Siam peccatori, ma figli tuoi;  
Immacolata, prega per noi! (2v)*

